

## ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)*

**ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE: Csv Terre Estensi Odv SU00171**

ENTE ACCOGLIENZA	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N.VOL.
COMUNE DI FERRARA	Musei di Arte Antica	Via Cisterna del Follo 5	FERRARA	171520	2
COMUNE DI FERRARA	Galleria Arte Moderna e Contemporanea	Via Girolamo Frescobaldi 40	FERRARA	171518	2
COMUNE DI FERRARA	Museo di Storia Naturale	Largo Florestano Vancini 2	FERRARA	171521	4
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	Museo di Paleontologia e Preistoria "Pietro Leonardi"	C.so Ercole I D'Este n.32	FERRARA	172961	4

## CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del programma (\*)*

DigiCultura

- 3) *Titolo del progetto (\*)*

MUSEI in un click

- 4) *Contesto specifico del progetto (\*)*

- 4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

### ANALISI DI CONTESTO

I citati musei della città di Ferrara conservano un patrimonio importante e unico, ma fruito parzialmente: infatti, importanti collezioni sono dislocate in modo frammentario nei diversi depositi, palazzi, dipartimenti, laboratori didattici e scientifici e sono in gran parte non esposte.

Diverse criticità, dai danni agli edifici provocati dal terremoto del 2012 alla crisi pandemica del 2020, hanno reso più complessa la gestione delle collezioni. Inoltre, il patrimonio cresce costantemente, per donazioni, acquisti e per l'attività di ricerca dei Musei e richiede un'azione costante di presa in carico.

Tuttavia, le crisi hanno consentito di mettere a fuoco la grande **necessità di digitalizzazione** del patrimonio, per esigenze gestionali, per la divulgazione dei contenuti e per la modernizzazione dei percorsi espositivi. Là dove alcuni Musei avevano sperimentato soluzioni espositive digitali (uso della piattaforma Google Arts & Culture, adozione di codici QR o di sistemi analoghi per esplicitare le informazioni di cui ogni reperto è portatore), è emersa la necessità di manutenzione e aggiornamento. In altri casi, è emersa una basilare necessità di catalogazione su supporto informatico, attraverso semplici fogli Excel o secondo gli standard centrali di catalogazione ( ICCD).

La **sfida** del progetto è quella di migliorare l'organizzazione e la **fruibilità pubblica** del patrimonio storico, scientifico, artistico e culturale ferrarese attraverso un'intensa attività di inventariazione e catalogazione abbinata a soluzioni digitali e a rappresentazioni virtuali dei reperti. In questo modo i musei allargheranno l'offerta culturale per tutte le categorie di pubblico (studiosi, scuole e università, famiglie, turisti, cittadini).

Le realtà coinvolte sono:

#### **COMUNE DI FERRARA:**

Il sistema dei **Musei di Arte Antica**, con la sede direzionale di **Palazzo Bonacossi**. Il sistema comprende: il Museo Schifanoia, che testimonia la magnificenza degli Este con una ricca collezione di opere ferraresi d'epoca medievale e rinascimentale; la Palazzina Marfisa d'Este, originale casa-museo già residenza di una delle figure femminili più originali del tardo Cinquecento; il Lapidario Civico, con importanti reperti antichi; la Casa di Ludovico Ariosto; il Museo della Cattedrale, con capolavori come le ante d'organo di Cosmè Tura; il Castello Estense, già sede del potere estense e, in seguito, pontificio. All'attività museale si affianca l'opera di gestione e tutela della chiesa di San Cristoforo alla Certosa e del Monastero di Sant'Antonio in Polesine. Il sistema include l'Archivio Fotografico e le Biblioteche specializzate in archeologia e storia dell'arte e dell'Istituto di Studi Rinascimentali.

Nel 2021 sono stati completati il restauro e il riallestimento del Museo Schifanoia, **con l'esposizione di circa 255 opere** e l'ampliamento del percorso espositivo, e il rinnovo del Museo della Cattedrale. A questa nuova immagine pubblica si vuol far corrispondere un rinnovato impegno sul fronte della conoscenza del patrimonio conservato nei depositi, **proseguendo i percorsi di catalogazione delle opere custodite e le operazioni di revisione in digitale degli inventari storici. Verranno scelti sistemi di catalogazione open access, accessibili a chiunque, in ogni parte del mondo.**

**Le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea (GAMC) – Direzione presso Casa Frescobaldi**, sono un sistema museale che comprende i palazzi dei Diamanti e Massari, fondati all'epoca del ducato estense. Il Palazzo Massari è sede del Museo Giovanni Boldini, del Museo dell'Ottocento, del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Filippo de Pisis" e del Museo Michelangelo Antonioni; è attualmente chiuso per restauro a seguito del sisma del 2012.

In attesa del completamento del restauro della sede museale, le Gallerie hanno avviato una programmazione di mostre temporanee presso altre sedi cittadine (Palazzo dei Diamanti, Castello Estense, Padiglione d'Arte Contemporanea).

Nel 2020-21, l'utenza libera e gli istituti scolastici in DAD hanno sollecitato l'implementazione di contenuti online per consentire la fruizione a distanza e l'approfondimento di aspetti del patrimonio. A tal fine sono stati realizzati percorsi virtuali, come quelli dedicati all'artista ferrarese Gaetano Previati.

Contestualmente prosegue la schedatura digitale aggiornata di Fondi di beni artistici ed archivistici (**8310 opere d'arte e 961 documenti ad esse correlate**) conservati all'interno dei depositi.

**Si pone quindi il tema di concludere la schedatura e rendere accessibili al pubblico le schede delle opere e i documenti digitalizzati dei fondi museali, parallelamente ad una programmazione espositiva, editoriale e culturale, accessibile anche online.**

**Il Museo di Storia Naturale**, fondato ufficialmente nel 1872, è il primo museo naturalistico dell'Emilia-Romagna e una delle più attive realtà nazionali. Il patrimonio è costituito da ricche ed importanti collezioni zoologiche, geo-paleontologiche e mineralogiche, che sono serbatoi di informazioni utili per studi di biologia evolutivistica e per la gestione del territorio. La superficie espositiva si sviluppa su 500 m<sup>2</sup>. Oltre alla collezione storica, in parte esposta, possiede una cospicua quantità di materiali non esposti (collezioni di studio e depositi), collocati in spazi interni al Museo e in un magazzino distaccato, complessivamente su una superficie di c.ca 400 m<sup>2</sup>. Possiede un profilo sul sito Google Arts & Culture. Nel corso del biennio 2020-21, **il museo ha acquisito tre importanti collezioni di insetti e di conchiglie, che contengono complessivamente almeno 150.000 reperti, più altre donazioni in campo geologico.** Anche le ricerche dirette sul campo contribuiscono all'incremento del patrimonio. Nel complesso, si stima che circa 1 milione di pezzi siano conservati nel museo e nei suoi depositi, ma meno della metà sono già catalogati. **L'estesa catalogazione del patrimonio su supporti informatici, la rappresentazione virtuale dei reperti e l'integrazione di contenuti multimediali nel percorso espositivo miglioreranno la gestione delle collezioni e allargheranno l'accessibilità per le più vaste categorie di pubblico (specialisti di zoologia, geologia, paleontologia, ricercatori ambientali ed amanti delle scienze naturali, pubblico scolastico ed insegnanti, semplici cittadini interessati alla materia, turisti).**

#### **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA:**

Il Sistema Museale di Ateneo (SMA) ha sede a Palazzo Turchi di Bagno, prestigioso edificio situato nel Quadrivio Rossettiano (Patrimonio UNESCO), di fronte a Palazzo dei Diamanti. Lo SMA gestisce le diverse realtà museali dell'Università di Ferrara, gli archivi storico-scientifici e le testimonianze sulla storia dell'Ateneo. In questo progetto è coinvolto Il **Museo di Paleontologia e Preistoria "Pietro Leonardi"**.

Fu realizzato nel 1964 dal Prof. Piero Leonardi, geologo, paleontologo e naturalista veneziano. L'Esposizione permanente del Museo comprende: la sezione di Paleontologia degli Invertebrati e dei Vertebrati, con reperti italiani ed esteri che ne illustrano la storia evolutiva; la sala di Paleontologia Umana e Preistoria, che espone reperti, modelli e immagini sull'origine dell'Uomo e sulla sua evoluzione biologica, comportamentale e culturale; la sezione di geologia, che illustra l'evoluzione della vita sulla Terra ed i principali eventi geologici delle Alpi meridionali. Il museo è chiuso al pubblico in conseguenza del terremoto del 2012. **La digitalizzazione appare quindi un percorso obbligato per il museo, che permette a un'istituzione inaccessibile di continuare a vivere e a creare valore per la società. Si intende perciò: completare la catalogazione dei beni; implementare la digitalizzazione delle collezioni, realizzando ricostruzioni in 3D dei reperti grazie all'impiego di tecnologie *low cost* (fotogrammetria digitale), che verranno integrate in un catalogo digitale consultabile online e nell'ambito di percorsi didattici destinati**

alle scuole; sviluppare un tour virtuale del museo, che consenta ai fruitori di vivere un'esperienza di visita realistica e immersiva.

#### **DATI DI CONTESTO: Indicatori ex ante**

##### **COMUNE DI FERRARA**

###### Musei Arte Antica:

- n.schede di opere collocate nei depositi e catalogate digitalmente secondo i criteri di SICAP WEB: 394
- n.rivista online "MuseoinVita" annuale: 10
- n.cicli di conferenze/video su opere della collezione: 6
- n.mostre virtuali navigabili on-line: 16

###### Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:

- n.schede di catalogo di opere delle collezioni di Arte Moderna su piattaforma informatizzata SICAP sinora revisionate: 2858
- n.schede online di opere d'arte pubblicate sul sito web delle GAMC: 27
- n.buste archivistiche digitalizzate: 68 (su un totale di 961)
- n.schede bibliografiche digitalizzate: 332
- n.di eventi ( visite e percorsi virtuali) online dedicati alle collezioni di nuova schedatura: 0

###### Museo di Storia Naturale

- n.di conchiglie di nuova acquisizione catalogate in digitale: 0
- n.di insetti di nuova acquisizione catalogati in digitale: 0
- n.di modelli in 3D di animali in collezione: 0
- n.di video sui materiali non esposti: 0
- n.di conferenze, convegni e mostre online dedicate alle nuove collezioni: 1
- n.di visite virtuali al Museo: 1

##### **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**

###### Museo di Paleontologia e Preistoria "Pietro Leonardi"

- n.di reperti in collezioni catalogati con strumenti informatici, ICCD e SAMIRA: 2320
- n.prodotto multimediale digitale con testi, immagini, video nuovo per Museo Leonardi: 1
- n.eventi online (unità didattiche per le scuole) specificatamente dedicati alle collezioni/anno: 8
- n.riproduzioni virtuali 3D di reperti paleontologici: 10
- n.riproduzioni virtuali 3D di reperti museali (reperti litici, antropologici, ceramici): 10

#### *4.2) Destinatari del progetto (\*)*

##### Destinatari diretti:

Il **patrimonio custodito** nei musei della città di Ferrara, descritto nel punto precedente, è il principale destinatario del progetto; quest'ultimo, ha lo scopo di mettere in risalto componenti del patrimonio

museale spesso non percepiti dai **visitatori**, come la ricchezza delle raccolte museali, che sono esposte solo in parte nei percorsi museali aperti al pubblico e si conservano in larga misura nei depositi e nei laboratori. La digitalizzazione e l'informatizzazione delle collezioni sarà utile all'elaborazione di percorsi di visita, permanenti o temporanei, ed all'organizzazione di eventi di fruizione classici o **innovativi e basati sulle potenzialità di internet e della realtà aumentata**; migliorerà la gestione del patrimonio, consentendo un più efficiente controllo e un migliore accesso ai materiali custoditi.

#### Destinatari indiretti:

**La digitalizzazione del patrimonio** potrà rispondere anche ad esigenze di formazione, svago ed educazione a distanza, rivolte:

- Cittadini
- Studenti
- visitatori dei Musei
- cultori della Materia

che, entrate di prepotenza nella vita della collettività, rimarranno anche in futuro, in affiancamento ai tradizionali metodi di fruizione.

### POPOLAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2021	36.545	208.553	96.963	342.061	49,4

Fonte: Comuni d'Italia

### ALUNNI ISCRITTI Scuole medie provincia di Ferrara

Nr. Istituti Scolastici	Nr. Scuole	Tot iscritti	Anno di riferimento
25	41	8.432	2020/2021

### ALUNNI ISCRITTI Scuole superiori provincia di Ferrara

Nr. Istituti Scolastici	Nr. Scuole	Tot iscritti	Anno di riferimento
14	37	15.708	2020/2021

Fonte: Provincia di Ferrara - UST

### POPOLAZIONE STUDENTESCA Università degli Studi di Ferrara

Studenti	Totali	di cui stranieri	Anno di riferimento
Immatricolati	7.314	301	2020/2021
Iscritti	25.245	1.198	2020/2021

Studenti	Totali	di cui stranieri	Anno di riferimento
Laureati	3.905	153	2020

Fonte: UNIFE

## 5) Obiettivo del progetto (\*)

*Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma (\*)*

**Migliorare la gestione del patrimonio custodito dai Musei del progetto al fine di migliorare la fruibilità pubblica delle raccolte e rendere evidente come il patrimonio conservato non sia solamente un insieme di collezioni e documenti, ma una preziosa risorsa di informazioni e un importante fattore di identificazione e di crescita culturale e di benessere sociale per tutta la comunità.**

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso:

### A. SVILUPPO CATALOGAZIONE DIGITALE

### B. SVILUPPO PRODOTTI DIGITALI (reperti/opere 3D e 2D, visite virtuali, percorsi online)

Il progetto vuole rispondere al crescente bisogno di contenuti accessibili da remoto, interattivi e partecipativi, definiti nel contesto:

- A. La catalogazione digitale dei reperti e delle opere migliorerà la gestione e la custodia di un patrimonio che appartiene alla collettività, facilitando l'accesso ai vari soggetti interessati per motivi di ricerca, studio, documentazione, didattica e per le operazioni di conservazione.
- B. Lo sviluppo di prodotti digitali fornirà le basi per l'arricchimento dei percorsi espositivi con interventi di realtà aumentata, l'elaborazione di rappresentazioni virtuali del contenuto di collezioni ed esposizioni. La migliore maneggevolezza dei dati sulle collezioni aumenterà le possibilità di conoscere, presentare e raccontare il patrimonio, facilitando l'organizzazione di eventi e percorsi espositivi, permanenti o temporanei, materiali o virtuali, ampliando l'offerta formativa e comunicativa dei Musei.

L'emergenza pandemica, ha dunque mostrato le tante potenzialità insite nella digitalizzazione del patrimonio museale e nelle modalità di fruizione a distanza, accanto alle più tradizionali forme di frequentazione ed utilizzo del patrimonio, quale necessità organica all'**identità culturale delle comunità**.

La digitalizzazione **rende fruibile nel tempo il patrimonio** e le informazioni ad esso correlate, garantendone in tal modo una piena condivisione e, nello specifico, rafforzando la possibilità da parte dell'utente e del visitatore di accedere autonomamente a contenuti culturali; ha anche mostrato come i contenuti culturali online riescano a mantenere, anche in condizioni di oggettiva difficoltà, un **legame sociale fra le persone**, collegandole anche se molto lontane fisicamente tra di loro.

Inoltre si aggiunge l'osservazione, sancita anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in uno studio rivoluzionario pubblicato a fine 2019, rispetto all'**efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita)**.

Tali considerazioni mettono in evidenza il ruolo educativo e formativo del Museo, che rappresenta la vocazione intrinseca dell'identità museale ed in quanto tale deve essere costantemente garantita. Il museo è un luogo di cultura, di interazione, punto di riferimento in cui si rafforzano le conoscenze e competenze culturali di tutti (adulti, giovani e bambini), che contribuisce a sviluppo e benessere della comunità.

A seguito delle considerazioni esposte, l'obiettivo di progetto contribuisce alla piena realizzazione del PROGRAMMA "CULTURA DIGITALE", in quanto fa esplicito riferimento ai:

Macro obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Goal 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età: sottogoal 3.d
- Goal 4 - Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti: sottogoal 4.4 e 4.7
- Goal 11: Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo: sottogoal 11.4

### Indicatori ex post

#### COMUNE DI FERRARA

Musei Arte Antica: implementazione di catalogazione digitale delle opere di pertinenza dei Musei civici presenti in deposito o frutto di donazioni per consentire l'accesso da remoto alla visione delle opere nel contesto museale:

Indicatore	Valore di partenza	Valore di arrivo	Risultato
n. schede opere (dipinti, sculture, medaglie, ecc. collocati nei depositi) catalogate digitalmente secondo i criteri di SICAP WEB	394	794	+ 400
n. rivista online "MuseoinVita" annuale	10	12	+ 2
n. cicli di conferenze/video su opere della collezione	6	11	+ 5
n. mostre virtuali navigabili on-line	16	21	+ 5

Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: sviluppo di attività di catalogazione digitale di opere d'arte (dipinti, sculture, opere su carta e opere multimediali) e documenti ad esse correlati per consentire maggiore accessibilità del patrimonio museale al pubblico; restituzione attraverso eventi online dedicati alle collezioni:

Indicatore	Valore di partenza	Valore di arrivo	Risultato
n. schede di catalogo di opere d'arte appartenenti alle collezioni di Arte Moderna su piattaforma informatizzata SICAP sinora revisionate	2858	3558	+ 700
n. schede online di opere d'arte pubblicate sul sito web delle GAMC	27	127	+ 100
n. buste archivistiche digitalizzate	68 (su un totale di 961)	118 (su un totale di 961)	+ 50 (su un totale di 961)

n. schede bibliografiche digitalizzate	332	412	+ 80
n. di eventi ( visite e percorsi virtuali) online dedicati alle collezioni di nuova schedatura	0	2	+ 2

Museo di Storia Naturale : sviluppo catalogazione digitale di tre importanti collezioni di insetti e una nuova collezione di conchiglie più riproduzione di modelli 3D di pezzi conservati nei depositi e promozione attraverso tour virtuale:

Indicatore	Valore di partenza	Valore di arrivo	Risultato
n. di conchiglie catalogate in digitale della collezione di nuova acquisizione	0	10.000	+10.000
n. di insetti catalogati in digitale delle collezioni di nuova acquisizione	0	20.000	+20.000
n. di modelli in 3D di animali in collezione	0	3	+ 3
n. di video sui materiali non esposti	0	1	+ 1
n. di conferenze, convegni e mostre online dedicate alle nuove collezioni	0	3	+ 3
n. di visite virtuali al Museo	1	2	+1

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Museo di Paleontologia e Preistoria “Pietro Leonardi”:implementazione digitale delle collezioni paleontologiche, realizzando ricostruzioni in 3D dei reperti che confluiranno in un catalogo consultabile online e sviluppo un tour virtuale del museo, che consenta ai fruitori di vivere un’esperienza di visita realistica e immersiva:

Indicatore	Valore di partenza	Valore di arrivo	Risultato
n. di reperti in collezioni catalogati con strumenti informatici, ICCD e SAMIRA	2320	2440	+120
n. prodotto multimediale digitale con testi, immagini, video nuovo per Museo Leonardi:	1	4	+3
n. eventi online (unità didattiche per le scuole) specificatamente dedicati alle collezioni/anno	8	12	+4
n. riproduzioni virtuali 3D di reperti paleontologici:	10	30	+20
n. riproduzioni virtuali 3D di reperti museali (reperti litici, antropologici, ceramici):	10	40	+30

6) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

6.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

Per il raggiungimento dell'obiettivo, i Musei intendono porre in essere le seguenti **attività comuni**, che si declineranno nel dettaglio in modo leggermente diverso **a seconda delle differenze tecniche imposte dalla natura materiale del reperto custodito** (reperti biologici o geo-paleontologici, quadri e statue antichi o moderni, antica strumentazione scientifica, ecc.), ma che seguono tutte lo stesso schema:

#### **ATTIVITÀ DI BASE PRELIMINARI**

- **Attività 1 - Analisi dello stato delle collezioni** storiche ed eventuali nuove acquisizioni: entità, collocazione, stato di conservazione, stato della catalogazione digitale.
- **Attività 2 - Analisi stato di fatto della rappresentazione digitale** (riproduzioni ad alta definizione 2D e modelli 3D) e delle gallerie virtuali di reperti e opere.

#### **ATTIVITÀ DI SVILUPPO CATALOGAZIONE DIGITALE:**

- **Attività 3 – Inventariazione e Catalogazione digitale** attraverso le piattaforme in uso nelle singole realtà museali, documentazione correlata con foto digitali dei beni, e riordino e ricollocazione di reperti digitalizzati
- **Attività 4 - Aggiornamento delle schede di conservazione e catalogo**, adeguandole dove necessario ai criteri stabiliti dall'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione)

#### **ATTIVITÀ PER SVILUPPO PRODOTTI DIGITALI**

- **Attività 5 - Realizzazione di repertorio fotografico 2D e 3D**, in parte utile anche per la piattaforma Google Arts & Culture, di testi e di materiale audio-video finalizzati alla fruizione delle collezioni e del patrimonio conservato.
- **Attività 6 – realizzazione di contenuti divulgativi** per la fruizione digitale delle opere e dei reperti schedati, creazione di cataloghi e percorsi online e visite virtuali
- **Attività 7 - Realizzazione di contenuti divulgativi** per lo sviluppo di percorsi digitali dedicati a **utenti con bisogni speciali**, fruibili in parte mediante l'app Museum MIX per SMA **dell'Università di Ferrara** (Orto Botanico ed Erbario e Museo Leonardini)

#### **ATTIVITÀ PER LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE**

- **Attività 8 - Aggiornamento e messa in rete delle esperienze** in atto con altri Musei finalizzati alla condivisione di buone pratiche

6.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)*

COMUNE DI FERRARA:

**MUSEI ARTE ANTICA**

ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1 - Analisi dello stato delle collezioni												
2 - Analisi stato di fatto della rappresentazione digitale												
3 - Inventariazione e Catalogazione												
4 - Aggiornamento delle schede di conservazione e catalogo												
5 - Realizzazione di repertorio fotografico 2D e 3D												
6 - realizzazione di contenuti divulgativi												
8 - Aggiornamento e messa in rete delle esperienze												

**GALLERIE ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1 - Analisi dello stato delle collezioni												
2 - Analisi stato di fatto della rappresentazione digitale												
3 - Inventariazione e Catalogazione												
4 - Aggiornamento delle schede di conservazione e catalogo												
5 - Realizzazione di repertorio fotografico 2D e 3D												
6 - realizzazione di contenuti divulgativi												
8 - Aggiornamento e messa in rete delle esperienze												

**MUSEO STORIA NATURALE**

ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1 - Analisi dello stato delle collezioni												
2 - Analisi stato di fatto della rappresentazione digitale												
3 - Inventariazione e Catalogazione												
5 - Realizzazione di repertorio fotografico 2D e 3D												
6 - realizzazione di contenuti divulgativi												
8 - Aggiornamento e messa in rete delle esperienze												

**MUSEO DI PALEONTOLOGIA E PREISTORIA "PIETRO LEONARDI"**

ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1 - Analisi dello stato delle collezioni												
2 - Analisi stato di fatto della rappresentazione digitale												
3 - Inventariazione e Catalogazione												
4 - Aggiornamento delle schede di conservazione e catalogo												
5 - Realizzazione di repertorio fotografico 2D e 3D												
6 - realizzazione di contenuti divulgativi												
7 - Realizzazione di contenuti divulgativi per percorsi digitali dedicati a utenti con bisogni speciali												
8 - Aggiornamento e messa in rete delle esperienze												

**6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)**

I volontari saranno inseriti prioritariamente in formazione specifica e contestualmente entreranno in contatto con le realtà dei singoli enti attuatori, arricchendo il proprio bagaglio esperienziale. I giovani saranno coinvolti gradualmente in tutte le attività previste e opereranno con l'affiancamento dell'OLP e degli operatori dei musei, auspicando una crescita progressiva della loro autonomia di gestione.

**ATTIVITA' DI BASE PRELIMINARI** comuni ad ogni Museo sede di attuazione, cambiano sensibilmente in relazione al materiale documentale trattato

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari	Attività di riferimento - 6.1
<ul style="list-style-type: none"> <li>esame dello stato di conservazione delle opere d'arte e dei reperti, mappatura digitale dei reperti già collocati nelle esposizioni, presenti nei depositi o di nuova acquisizione per raccolta o donazione, destinati ad implementare le collezioni</li> </ul>	1 e 2
<ul style="list-style-type: none"> <li>adeguamento e preparazione preliminare delle opere e dei reperti agli standard di conservazione dei musei finalizzato alla schedatura e la digitalizzazione</li> </ul>	1 e 2
<ul style="list-style-type: none"> <li>riordino dei materiali e collocazione nelle posizioni museali definitive necessarie alla catalogazione digitale</li> </ul>	1 e 2

## Musei di Arte antica

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari	Attività di riferimento - 6.1
<b>ATTIVITA' DI SVILUPPO CATALOGAZIONE DIGITALE:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>inventariazione e catalogazione digitale di reperti, manufatti e opere d'arte attraverso le piattaforme in uso nel museo nel rispetto dei criteri ICCD ( Istituto Centrale della Documentazione)</li> </ul>	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>aggiornamento in digitale delle schede dei beni inventariati e catalogati</li> </ul>	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>ricerche storico artistiche dei beni catalogati</li> </ul>	4
<b>ATTIVITA' PER SVILUPPO PRODOTTI DIGITALI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>produzione di materiali, fotografici 2D HD, audio, video e 3D, relativi alle collezioni</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>creazione e implementazione di contenuti (testi ed immagini digitali) afferenti al patrimonio da pubblicare online (social, piattaforme specifiche per la condivisione dei contenuti culturali, Youtube, sito web istituzionale <a href="http://www.comune.fe.it/arteantica">www.comune.fe.it/arteantica</a>) ai fini della ricerca, dell'attività educativa, della formazione permanente e dell'approfondimento culturale</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>collaborazione alla creazione di percorsi virtuali</li> </ul>	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>pubblicazione dei contenuti virtuali su social e siti internet</li> </ul>	6

## Gallerie di Arte Moderna e Contemporanea

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari	Attività di riferimento - 6.1
<b>ATTIVITA' DI SVILUPPO CATALOGAZIONE DIGITALE:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>inventariazione e catalogazione digitale delle opere d'arte attraverso piattaforma digitale compatibile con standard ICCD</li> </ul>	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>Digitalizzazione di documenti d'archivio e implementazione delle schede bibliografiche</li> </ul>	4
<b>ATTIVITA' PER SVILUPPO PRODOTTI DIGITALI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>produzione di documentazione (audio, video, immagini 2D-HR), relativa alle collezioni ed agli archivi</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>creazione, implementazione e pubblicazione di contenuti virtuali (testi ed immagini digitali) afferenti al patrimonio accessibili online (social, piattaforme specifiche per la condivisione dei contenuti culturali, sito web istituzionale: <a href="http://artemoderna.comune.fe.it">artemoderna.comune.fe.it</a>) ai fini della ricerca, dell'attività educativa, della formazione permanente e dell'approfondimento culturale</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>implementazione sul web delle schede divulgative digitali di opere e reperti catalogati</li> </ul>	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>partecipazione alla creazione di percorsi virtuali rivolti a target differenti (scuole e adulti)</li> </ul>	6

## Museo di Storia Naturale

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari	Attività di riferimento - 6.1
<b>ATTIVITA' DI SVILUPPO CATALOGAZIONE DIGITALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>inventariazione e catalogazione informatica di reperti zoologici (conchiglie, insetti) in foglio elettronico</li> </ul>	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>creazione di banca dati digitale sulla distribuzione geografica dei reperti delle collezioni</li> </ul>	3
<b>ATTIVITA' PER SVILUPPO PRODOTTI DIGITALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>produzione di documentazione (audio, video, immagini 3D), relativi alle collezioni</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>implementazione e pubblicazione di contenuti virtuali (testi ed immagini digitali) afferenti al patrimonio accessibili online (social, piattaforme specifiche per la condivisione dei contenuti naturalistici, sito web istituzionale: <b>storianaturale.comune.fe.it</b>) ai fini della ricerca, dell'attività educativa, della formazione permanente e dell'approfondimento culturale</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>produzione schede divulgative e video su esemplari particolarmente significativi (es.specie estinte o in via di estinzione)</li> </ul>	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzazione di visite guidate virtuali alle collezioni non esposte, collocate in sedi non aperte al pubblico del Museo di storia Naturale</li> </ul>	6

## Museo di Paleontologia e Preistoria "Pietro Leonardi"

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari	Attività di riferimento - 6.1
<b>ATTIVITA' DI SVILUPPO CATALOGAZIONE DIGITALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione e aggiornamento della catalogazione digitali dei beni del Museo Leonardi secondo le norme ICCD</li> </ul>	3 e 4
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento del reperto fotografico dei beni del Museo Leonardi</li> </ul>	3
<b>ATTIVITA' PER SVILUPPO PRODOTTI DIGITALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di ricostruzioni 3D dei reperti del Museo Leonardi grazie alla fotogrammetria digitale</li> </ul>	5 e 6
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di un catalogo digitale consultabile online e di un tour virtuale del Museo Leonardi</li> </ul>	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di visite guidate virtuali, diversificate secondo differenti target (adulti e bambini)</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di percorsi didattici digitali destinati ad utenti con bisogni speciali</li> </ul>	7

**ATTIVITA' PER LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE** comune a tutte le sedi museali

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari	Attività di riferimento – 6.1
<ul style="list-style-type: none"> <li>I volontari afferenti a tutte le sedi di progetto potranno partecipare a seminari ed eventi di aggiornamento anche al di fuori dal territorio comunale, nonché scambio di esperienze con altri Musei e partecipazione progetti di valorizzazione delle collezioni ed eventi culturali di promozione mostre.</li> </ul>	8

6.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste*  
(\* )

**Museo Arte Antica ( Tot 8 risorse)**

Risorse Umane (dipendenti Ente)	Quantità	Attività di riferimento – 6.1	Altri collaboratori esterni	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
Responsabile-storico dell'arte: referente di tutta l'attività progettuale relative alle esposizioni fisiche e digitale, alla catalogazione e alla comunicazione;	1	1,2,3,4,5,6 e 8	grafico a supporto della pubblicazione dei contenuti sul web;	1	6,7,8
conservatore archeologo onorario: per la gestione delle attività progettuali di catalogazione fisica e archiviazione;	1	1,2,3,4	editor redattore esperto contenuti da pubblicare digitalmente;	1	6,7
bibliotecario e archivist: per affiancamento reperimento fonti e materiali bibliografici da inserire nei contenuti digitali;	1	1,6	architetto	1	1
istruttore direttivo: supporto all'attività di digitalizzazione e di comunicazione;	1	1,6			
allestitore: gestione tecnica spazi espositivi per l'organizzazione dei percorsi virtuali	1	1			

### Gallerie di Arte Moderna e Contemporanea (Tot 8 risorse)

Risorse Umane (dipendenti Ente)	Quantità	Attività di riferimento – 6.1	Altri collaboratori esterni	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
Responsabile Arte Moderna, con funzioni di coordinamento alla catalogazione digitale	1	1,3,4,8	conservatore storico-artistico per affiancamento attività catalogazione digitale e creazione contenuti digitale	1	3,4,5,6,7
Conservatore storico-artistico, con funzioni di nella catalogazione digitale e archiviazione e di creazione di contenuti digitali	1	1,3,4,5,6,7,8	collaboratore archivistico di supporto all'attività di digitalizzazione	1	2,3,4,5
Editor, con funzioni di affiancamento analisi stato di fatto rappresentazione digitale e attività di valorizzazione attraverso piattaforme web e social	1	5,6,7	registrar esperto nella movimentazione delle opere	1	1,3
			grafico a supporto della pubblicazione dei contenuti sul web	1	5
			referente comunicazione social e ufficio stampa	1	6,7

### Museo di Storia Naturale ( Tot 7 risorse)

Ente) Risorse Umane (dipendenti)	Quantità	Attività di riferimento – 6.1	Altri collaboratori esterni	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
zoologo, direttore del Museo e referente per coordinamento di tutte le attività di catalogazione digitale delle collezioni; coordinamento sulle collezioni di conchiglie	1	1,2,3,5,6	esperto modellista 3D e realtà aumentata	1	5
laureata in scienze biologiche, ricercatrice, webmaster e social media manager, per la gestione digitale di collezioni	1	1,2,3,5,6 e 8	tirocinanti di area scientifica per l'incremento delle collezioni	2	3,5,8

entomologiche, catalogazione digitale geografica dei reperti e comunicazione online					
entomologo, conservatore onorario per la cura delle collezioni, referente per la catalogazione informatizzata delle collezioni di insetti	1	1,5			
figura amministrativa laureata in giurisprudenza per la gestione amministrativa della digitalizzazione	1	5,6			

#### Museo di Paleontologia e Preistoria "Pietro Leonardi" ( Tot 8 risorse)

Risorse Umane (dipendenti Ente)	Quantità	Attività di riferimento – 6.1	Altri collaboratori esterni	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
Docente con ruolo di Presidente del Sistema Museale di Ateneo coordinatore di tutte le attività	1	1,2,3,4,5,6,7,8	tirocinanti di Area umanistica attività di catalogazione	4	3,4,5
amministrativo per la gestione della digitalizzazione	1	2,5,8	borsisti/assegnista per lo sviluppo di attività di catalogazione e digitalizzazione	2	6,7

#### 6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

TUTTI i volontari saranno dotati di postazioni di ufficio con PC dotato di software per automazione d'ufficio (sistemi operativi windows Xp, 7, 10, MS Office, LibreOffice, OpenOffice), telefono fisso aziendale, fax, internet (linea ADSL, browser MS Edge, Google Chrome, Mozilla), email istituzionale personalizzata per ciascun volontario per accesso intranet, pacchetto Google app per scambio informazioni e condivisione file lavoro. Mezzi di trasporto degli Enti per la movimentazione di opere e documenti ai fini della schedatura digitale e per la partecipazione ad eventi di aggiornamento e formazione.

Nello specifico:

### Museo di Arte Antica:

Risorse Tecniche	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
Google mail aziendale con account personale, pacchetto Google app per scambio informazioni e condivisione file lavoro	2	1, 2
Software per banche dati SICAPWEB e per la digitalizzazione di immagini	2	3, 4
mezzo di trasporto per movimentazione opere di dimensioni contenute	1	3, 4
videocamera digitale	1	5,6,7,8
fotocamera digitale	1	5,6,7,8
Piattaforma Google Arts&Culture per pubblicazione online dei contenuti	2	5,6,7
Piattaforma Wordpress per realizzazione rivista "MuseoinVita"	2	5,6,7

### Galleria d'Arte moderna e Contemporanea

Risorse Tecniche	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
Google mail aziendale con account personale, pacchetto Google app per scambio informazioni e condivisione file lavoro	2	1,2
Software per banche dati SICAP WEB e per la digitalizzazione di immagini	2	3,4
Mezzo di trasporto delle Gallerie per movimentazione opere e documenti ai fini della schedatura digitale	1	3,4
Software per revisione immagini 2D	1	5,6,7
Fotocamera digitale e fotocopiatrice-scanner per riproduzione immagini	1	5,6,7,8

### Museo di Storia Naturale

Risorse Tecniche	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
materiali di conservazione, principalmente cassette museali per la sistemazione dei reperti secondo gli standard in uso nel Museo	100	1,2
Postazioni PC con Software Excel per gestione di banche dati sulle collezioni riversabile in modalità ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione)	4	3
Videocamera e fotocamera digitale ad alta risoluzione per	2	5,6,7

documentare i contenuti delle collezioni		
stereomicroscopi con videocamera incorporata e connessa a PC per documentare i contenuti delle collezioni	3	5,6,7
Siti web e pagine social per la promozione delle collezioni e delle attività museali (Sito internet, pagine social Fb e IG, canale YouTube, Google Arts&Culture, Supporto MuseumMix) per pubblicazione online dei contenuti catalogati e digitalizzati	6	5,6,7,8
Postazioni PC con Software per trasferire informazioni sulla distribuzione geografica delle specie contenute nelle collezioni in banche dati georiferite: QGIS, Google Earth	2	5,6,7
Biblioteca specializzata sulle scienze naturali per elaborazione testi e contenuti	1	5,6,7

### Museo di Paleontologia e Preistoria "Pietro Leonardi"

Risorse Tecniche	Quantità	Attività di riferimento – 6.1
Software per banche dati (Microsoft Access, SAMIRA e SIGEC WEB) e per la digitalizzazione di immagini, creazione immagini 3D e gigapixel (Zephyr pro, Photoshop, Cospaces, Easyzoom), Software di georeferenziazione (QGIS), progettazione tridimensionale (CAD 3D) e grafica (Indesign)	3	3,4,5,6
Laboratori tecnici attrezzati (microscopia, fotografico)	2	3,5,6
Videocamere e fotocamere	4	3,5
Biblioteche degli enti (account di accesso banche dati in abbonamento) per la realizzazione di contenuti digitali	8	6,8

#### 7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- disponibilità a trasferte e spostamenti al di fuori della sede del museo e del territorio comunale per la formazione generale e specifica, per partecipazione a seminari e convegni, scambi con altre realtà museali, allestimento/disallestimento mostre, acquisizione reperti, partecipazione a eventi culturali di promozione mostre;
- disponibilità a prestare il servizio nelle ore antimeridiane (8,00-14,00 ) o pomeridiane (14,00 - 18,00) oppure serali (18,00 - 22,00) in occasione di particolari eventi ( es. inaugurazione percorso virtuale, cicli di conferenze in presenza e/o on-line ) anche in orari festivi, sempre nel rispetto delle 25 ore settimanali su 5 gg alla settimana.
- disponibilità alla guida dei mezzi degli Enti di appartenenza; - riservatezza e confidenzialità nella gestione delle informazioni; - rispetto dei codici e dei regolamenti degli Enti.
- disponibilità allo spostamento presso sede temporanea per limite 60 gg max complessivo in conformità al paragrafo 6.2 delle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del SCU, del 14/01/2019 - per partecipazione a seminari e convegni, corsi di aggiornamento, eventi culturali, scambio di esperienze con altri Musei;

- obbligo di usufruire dei permessi nelle giornate di chiusura dei Musei in occasione di “ponti” tra festività, nel limite di 1/3 del numero totale dei permessi, così come previsto dalla circolare del Dipartimento Politiche giovanili e Servizio Civile Universale del 25/01/2022

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

/
---

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

**TRYECO 2.0 S.R.L** - Via Mario Poledrelli, 21 - 44121 Ferrara - codice fiscale 01833960386

Apporto specifico alla realizzazione delle attività di progetto:

- apporto alla realizzazione di n. 8 ore di Formazione Specifica di progetto - Modulo “ REALTÀ AUMENTATA E INTERATTIVITÀ NEI MUSEI”- formatore Arch.Matteo Fabbri - : consigli e supporto per l'introduzione della realtà aumentata nel percorso museale: cenni di modellazione 2D, 3D e applicazione in realtà aumentata uso dei social network per la valorizzazione percorsi museali.
- creazione di un percorso espositivo virtuale ( pillola video con audio guida) dei musei comunali inseriti nel progetto, partendo da una sala significativa per ogni museo coinvolto con immagini a 360 gradi più contenuto.

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

10) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

E' attivo un protocollo di intesa siglato il 14/02/2020 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il COPRESC Ferrara (Coordinamento provinciale degli enti di servizi civile, soggetto di rete del programma) per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

11) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Il presente progetto, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e COPRESC Ferrara (Coordinamento provinciale degli enti di servizi civile, soggetto di rete del programma) firmato in data 14/02/2020, potrà vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

*12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

**ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da ente terzo: CSVnet - Associazione dei centri di servizio per il volontariato (C.F 97299690582).**

Inoltre, a richiesta del volontario, potrà essere rilasciata un "Attestazione" da parte delle'Ente-sede di attuazione progetto, relativa a :

- Periodo svolto
- Formazione affrontata
- Attività svolte
- Competenze maturate:  
CAPACITÀ E COMPETENZE DI BASE
- Capacità di ricercare le informazioni utili al proprio compito
- Conoscenze informatiche, capacità di consultazione banche dati, utilizzo dei motori di ricerca
- CAPACITÀ E TECNICO-PROFESSIONALI
- Tecniche di inventariazione e catalogazione digitale di reperti, manufatti e opere d'arte anche nel rispetto dei criteri ICCD ( Istituto Centrale della Documentazione)
- Tecniche di produzione di materiali, fotografici 2D HD, audio, video e 3D, relativi alle collezioni
- Tecniche per la creazione e implementazione di contenuti (testi ed immagini digitali) da pubblicare online
- Tecniche per la realizzazione di visite guidate virtuali, diversificate secondo differenti target
- Tecniche di valorizzazione del patrimonio culturale
- Tecniche di gestione logistica di depositi e spazi museali

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

*13) Sede di realizzazione della formazione generale (\*)*

- Centro servizi per il volontariato - via Ravenna 52, Ferrara;
- Museo di Storia Naturale – Sala conferenze - Largo Florestano Vancini n.2 44121 Ferrara
- Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara - Casa Frescobaldi, Via Frescobaldi 40, 44121 Ferrara
- Musei di Arte Antica - Palazzo Bonacossi, via Cisterna del Follo 5, 44121, Ferrara
- Sistema Museale di Ateneo – Museo Leonardi C.so Ercole I d'Este, 32 44121 Ferrara
- Sistema Museale di Ateneo Orto Botanico ed Erbario, C.so Porta Mare n.2 44121 Ferrara
- IUSS Corso (Aula Magna – Aula 1 – Aula 2) Porta Mare n. 2 – 44121 Ferrara
- Rettorato Via Ariosto n. 35 (Auditorium, Sala Consiliare, Sala Ricerca) 44121 Ferrara

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

*14) Sede di realizzazione della formazione specifica (\*)*

- Museo di Storia Naturale – Sala conferenze - Largo Florestano Vancini n.2 44121 Ferrara

- Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara - Casa Frescobaldi, Via Frescobaldi 40, 44121 Ferrara
- Musei di Arte Antica - Palazzo Bonacossi, via Cisterna del Follo 5, 44121, Ferrara
- Sistema Museale di Ateneo – Museo Leonardi C.so Ercole I d'Este, 32 44121 Ferrara
- Sistema Museale di Ateneo Orto Botanico ed Erbario, C.so Porta Mare n.2 44121 Ferrara
- IUSS Corso (Aula Magna – Aula 1 – Aula 2) Porta Mare n. 2 – 44121 Ferrara
- Rettorato Via Ariosto n. 35 (Auditorium, Sala Consiliare, Sala Ricerca) 44121 Ferrara

#### 15) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)

- lezioni frontali e approfondimenti su argomenti specifici
- analisi di caso
- simulazioni ed esercitazioni pratiche
- momenti di confronto per rilettura di quanto appreso in formazione e in relazione alle esperienze in corso

La formazione specifica potrà essere erogata online, previa verifica delle dotazioni informatiche dell'operatore volontario. *La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non potrà superare complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non può mai superare il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non deve superare i 30 partecipanti. Così come previsto dalla Circolare del Dip.Pol.Giov. e SCU del 25/01/2022.*

Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on-line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna

#### 16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

Modulo/Titolo	<b>Modulo 1: PRESENTAZIONE DELLE DIVERSE REALTÀ' COINVOLTE</b>
<b>Formatori</b>	Stefano MAZZOTTI, Carla CORAZZA, Giovanni SASSU, Chiara VORRASI, Ursula THUN HOHENSTEIN.
<b>nr ore</b>	10 ore
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Museo di Storia Naturale: la storia, la mission, la sede e i depositi; la Stazione di Ecologia del Territorio del Museo di Storia Naturale: le raccolte di esemplari sul campo, le tecnologie digitali nella scienza dei cittadini</li> <li>• La rete dei Musei di Arte Antica: la storia, le sedi, i depositi</li> <li>• Gallerie d'arte moderna e Contemporanea: la storia, le sedi, il progetto di restauro e riallestimento, i depositi</li> <li>• Il contesto universitario: organizzazione, strutturazione e mission dell'Università di Ferrara; la Ripartizione</li> <li>• Musei e Archivio Storico, le attività del Sistema Museale di Ateneo</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<i>fornire un quadro completo ed organico delle realtà coinvolte nel progetto, dei servizi e attività museali offerti in riferimento all'obiettivo e attività di progetto</i>
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: 1 e 2</b>

<b>Modulo/Titolo</b>	<b>Modulo 2: LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E CATALOGAZIONE</b>
<b>Formatori</b>	Ursula THUN HOHENSTEIN
<b>nr ore</b>	5 ore
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice dei beni culturali e elementi di legislazione europea, nazionale e regionale</li> <li>• Catalogazione, standard catalografici, ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), Definizione di Museo (secondo International Council Of Museums) e sua mission, software SAMIRA per la catalogazione e gestione del patrimonio culturale</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<i>fornire conoscenze specifiche del quadro legislativo della tutela e salvaguardia dei beni culturali in Italia e a livello internazionale</i>
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: 3 e 4</b>

<b>Modulo/Titolo</b>	<b>Modulo 3 : ELEMENTI DI GESTIONE DELLE COLLEZIONI OGGETTO DI CATALOGAZIONE</b>
<b>Formatori</b>	Ursula THUN HOHENSTEIN, Tiziana GIUBERTI, Stefano MAZZOTTI, Francesca ACQUI
<b>nr ore</b>	15 ore
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie di rilevazione dello stato di conservazione per diverse tipologie di beni e loro mappatura all'interno delle varie realtà museali</li> <li>• Standard qualitativi e requisiti ambientali per la corretta conservazione delle opere oggetto di catalogazione</li> <li>• Nozioni sulle metodologie per la movimentazione delle opere d'arte e il loro allestimento (le principali prescrizioni per la conservazione delle opere d'arte in un museo e riconoscimento dei relativi strumenti)</li> <li>• Cenni sulle autorizzazioni, permessi, coperture assicurative</li> <li>• Procedure di preparazione dei campioni per l'implementazione delle collezioni</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<i>fornire conoscenze specifiche agli standard di gestione delle collezioni finalizzate alle attività di schedatura e all'analisi dello stato di conservazione delle opere e dei reperti</i>
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: 1 e 2</b>

<b>Modulo/Titolo</b>	<b>Modulo 4: METODOLOGIA E INFORMATIZZAZIONE DELLA CATALOGAZIONE</b>
<b>Formatori</b>	Giovanni SASSU, Chiara VORRASI
<b>nr ore</b>	8 ore
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dalla sfera cartacea alla sfera informatizzata</li> <li>• principali standard di schedatura informatizzata</li> <li>• cenni sui diversi modelli di scheda di catalogo per diverse tipologie di oggetti</li> <li>• principali piattaforme di catalogazione in uso nei musei (Sicap Web)</li> <li>• ricerca bibliografica e documentale a supporto della catalogazione</li> <li>• cenni sulla gestione delle fonti (immagini e documenti) di corredo alle schede digitalizzate</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<i>fornire conoscenze sugli applicativi di catalogazione in ambito museale</i>
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: 4</b>

<b>Modulo/Titolo</b>	<b>MODULO 5: INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE NEI MUSEI</b>
<b>Formatori</b>	Giorgio POLETTI, Brunella MUTTILLO
<b>nr ore</b>	20 ore
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pacchetto Office (Adobe)</li> <li>• Le nuove tecnologie in ambito museale</li> <li>• L'uso della scansione laser per la digitalizzazione</li> <li>• L'uso della fotografia digitale per la fotografia in gigapixel ad alta risoluzione 2d e per il 3d</li> <li>• Realizzazione di un modello 3d e piattaforme per la realizzazione di raccolte di oggetti virtuali</li> <li>• Elementi per la progettazione di un ambiente virtuale (Cospaces)</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<i>La formazione porterà ad assumere nuove competenze sulle tecnologie informatiche impiegate in ambito museale, acquisendo la capacità di utilizzare una macchina fotografica digitale per la realizzazione di immagini ad altissima risoluzione 2D e modelli 3d di beni museali da inserire in percorsi virtuali, sistemi di catalogazione o come contenuti accessori ad una mostra</i>
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: 5, 8</b>

<b>Modulo/Titolo</b>	<b>Modulo 6 : REALTÀ AUMENTATA E INTERATTIVITÀ NEI MUSEI</b>
<b>Formatori</b>	Matteo FABBRÌ
<b>nr ore</b>	8 ore
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso dei social network nella comunicazione museale</li> <li>• consigli e supporti per l'introduzione della realtà virtuale ed aumentata nel percorso museale finalizzati allo sviluppo di Tour virtuali navigabili online che restituiscano una riproduzione di spazi ed ambienti a 360 gradi più vicini alla realtà</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<i>fornire conoscenze di base sugli strumenti multimediali per la realizzazione di percorsi virtuali</i>
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: 6</b>

<b>Modulo/Titolo</b>	<b>MODULO 7 : ELEMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE IN AMBITO MUSEALE</b>
<b>Formatori</b>	Chiara VORRASI e Federica SANI
<b>nr ore</b>	5 ore
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulla creazione di contenuti divulgativi relativi alle collezioni</li> <li>• Cenni sull'ideazione e l'implementazione di percorsi virtuali dedicati alle collezioni museali</li> <li>• Cenni sui principali strumenti di promozione online e offline delle collezioni museali</li> <li>• Cenni sulle attività editoriali online e offline inerenti alle collezioni museali</li> <li>• uso del portale per visite e mostre virtuali Google Arts &amp; Culture</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<i>fornire conoscenze specifiche finalizzate alla comunicazione e promozione di percorsi museali online</i>
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: 6 e 8</b>

<b>Modulo/Titolo</b>	<b>MODULO 8</b> “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”
<b>Formatori</b>	Regione Emilia-Romagna - sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF
<b>nr ore</b>	<b>8 ore</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale</li> <li>• Introduzione alla valutazione dei rischi</li> <li>• organi di vigilanza, controllo, assistenza</li> <li>• rischi per la sicurezza e la salute</li> <li>• la valutazione dei rischi</li> <li>• cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo</li> <li>• test finale di valutazione del Percorso formativo</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	Il corso (obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) si propone di fornire gli operatori volontari i principi generali della legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in Italia ed in Europa. La formazione è finalizzata a creare consapevolezza e cultura sui rischi e sulle misure di sicurezza da applicare per prevenire o difendere dagli infortuni.
<b>Attività collegate</b>	<b>Attività collegate: tutte le azioni trasversalmente.</b> Il modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto, così come previsto al p.to 21 della Circolare del Dipartimento delle Politiche Giovanili e SCU, del 23/12/2021

Durata formazione specifica: 79 ore

Tempi di erogazione:

- 70% entro e non oltre il 90° giorno dall’avvio del progetto
- 30% entro e non oltre il terz’ultimo mese del progetto

La scelta delle due tranches riguarda la possibilità di riprendere temi specifici del progetto in un lasso di tempo più prolungato, favorendo così l’approfondimento delle tematiche trattata e la condivisione del progetto.

Ad integrazione delle 79 ore previste i volontari potranno partecipare a seminari, convegni, momenti di formazione utili all’esperienza in corso, *nel rispetto del Tot. massimo di ore 150 dato dalla somma tra formazione generale e formazione specifica.*

*17) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
REGIONE EMILIA ROMAGNA		Modulo 8) concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale <i>P.to g) Accordo Rete Copresc</i>

Mazzotti Stefano, nato a Cesena il 5/12/1958	Zoologo dei vertebrati, museologo, Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara	Modulo 1 Presentazione delle diverse realtà coinvolte  Modulo 3 : Elementi di Gestione delle Collezioni
Corazza Carla, nata a Ferrara il 15/10/1961	Laureata in Scienze Biologiche, studiosa delle comunità degli invertebrati terrestri ed acquatici, ricercatrice del Museo di Storia Naturale di Ferrara	Modulo 1: Presentazione delle diverse realtà coinvolte
Giovanni Sassu, nato a Taranto il 16/04/1970	Storico dell'Arte Responsabile U.O. Musei di Arte Antica	Modulo 1: Presentazione delle diverse realtà coinvolte  Modulo 4: metodologia e informatizzazione della catalogazione
Tiziana Giuberti nata a Ravenna il 18/09/1962	Registrar:esperta movimentazione opere d'arte  Responsabile U.O Arte Moderna del Comune di Ferrara	Modulo 3 : Elementi di Gestione delle Collezioni
Chiara Vorrasi nata a Napoli il 9/4/1967	Storica dell'arte, curatrice di mostre e allestimenti, responsabile servizi educativi, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara	Modulo 1: Presentazione delle diverse realtà coinvolte  Modulo 4: metodologia e informatizzazione della catalogazione  Modulo 7 Elementi di comunicazione digitale in ambito Museale
Federica Sani nata a Bologna il 25/07/76	Responsabile Ufficio editoriale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara	Modulo 7: Elementi di comunicazione digitale in ambito Museale
Thun Hohenstein Ursula, nata a Venezia il 04/07/1968	Professore associato dell'Università di Ferrara di Museologia scientifica e naturalistica  - competenze di catalogazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - conoscenze specifiche per allestimento di mostre temporanee e permanenti	Modulo 1: Presentazione delle diverse realtà coinvolte  Modulo 2: Legislazione dei beni culturali e catalogazione  Modulo 3: Elementi di Gestione delle Collezioni

<p>Brunella Muttillo, nata a Campobasso il 30/11/1985</p>	<p>Archeologa, borsista di ricerca dell'Università di Ferrara e cultore della materia in Museologia Scientifica e Naturalistica</p> <p>-competenze nell'uso delle nuove tecnologie per i musei</p> <p>-competenze in comunicazione e divulgazione digitale</p>	<p>Modulo 5: informatica e nuove tecnologie nei musei</p>
<p>Giorgio Poletti, nato a Tresigallo il 22/6/1962</p>	<p>Ricercatore a tempo determinato</p> <p>-competenze di base per la redazione di documenti complessi utilizzando il pacchetto Office di Microsoft</p> <p>-competenze sulle tecnologie impiegate in ambito museale, acquisendo la capacità di utilizzare una macchina fotografica digitale per la realizzazione di immagini ad altissima risoluzione e modelli 3d di beni museali da inserire in percorsi virtuali, catalogazione o come contenuti accessori ad una mostra.</p>	<p>Modulo 5: informatica e nuove tecnologie nei musei</p>
<p>Matteo Fabbri, nato a Ferrara il 02/01/1975</p>	<p>esperto di modellazione 3D e realtà aumentata e interattiva nei musei</p>	<p>Modulo 6: Realtà aumentata e interattività nei musei</p>
<p>Francesca Acqui, nata a Roma il 05/11/1990</p>	<p>Archeologa – Istruttore Direttivo e Museale dei Musei di Arte Antica</p>	<p>Modulo 3 : Elementi di Gestione delle Collezioni</p>

18) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

/

## ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) *Giovani con minori opportunità*



19.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000



b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta



Il progetto prevede l'attivazione di 3 posti riservati a *giovani con difficoltà economiche*, ripartiti secondo la tabella che segue

ENTE ATTUATORE	Cod. SEDE	VOL. RICHIESTI	VOL. GMO
COMUNE DI FERRARA: <b>Museo di Storia Naturale</b>	<b>171521</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
COMUNE DI FERRARA: <b>Musei di Arte Antica</b>	<b>171520</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA <b>Museo di Paleontologia e Preistoria "Pietro leonardi"</b>	<b>172961</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>3</b>

Le *difficoltà economiche* saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

/
---

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

<p>Al fine di favorire la partecipazione dei giovani con basso reddito, verrà data massima diffusione dell'informazione attraverso una campagna di comunicazione strutturata nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attivazione di una comunicazione condivisa con i centri di aggregazione</li></ul>
---

giovanile, le scuole secondarie, le sedi universitarie e sul territorio in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, coinvolgendo gli operatori volontari in servizio attraverso la distribuzione di materiale informativo, la testimonianza delle esperienze di servizio civile, la conduzione di laboratori tematici . ( lett. b) - *Accordo di rete Copresc Ferrara*)

- utilizzo dei i canali social degli Enti.
- Utilizzo Mailing-list Agenzia Informagiovani di Ferrara

Oltre ai tradizionali canali di diffusione e informazione sopradescritti si prevederà un lavoro in rete con enti e istituzioni che si occupano di giovani con difficoltà economico di tipo personale o familiare.

In particolare si procederà alla segnalazione dell'opportunità a:

- servizi sociali del territorio che dispongono di database delle famiglie con disagio economico
- CPI (Centri per l'Impiego),
- CAF territoriali (sia sindacali che professionali)
- ad associazioni, parrocchie, partners con cui si collabora

**19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.**

I tre volontari saranno affiancati da 1 operatore dell'Agenzia Informagiovani del Comune di Ferrara, esperto orientamento al lavoro, alla formazione e alle professioni, anche rivolte a fasce di utenza deboli (NEET - giovani che non studiano, non sono inseriti in un percorso formativo e non lavorano).

I volontari saranno supportati nella ricerca attiva del lavoro, attraverso incontri individuali e con esercitazione e simulazioni, nei quali potranno essere approfonditi :

**Orientamento e attivazione alla ricerca di lavoro**

- Consigli operativi (in relazione al proprio percorso formativo, di vita ed aspirazioni) su curriculum, lettera di presentazione e colloquio, anche con uso di Youthpass e Europass e redazione della lettera di presentazione.
- Consultazione e iscrizione a un professional network (Linkedin)
- Informazioni relative alla ricerca attiva del lavoro: Analisi sul mercato del lavoro (cenni) e descrizione portale "*Lavoro per te*": modalità di iscrizione, consultazione al portale sulle opportunità lavorative a livello regionale e candidatura
- Strumenti operativi utili per la ricerca del lavoro: siti istituzionali, banche dati aziende, siti di ricerca on- line
- Navigazione sul sito [www.informagiovani.fe.it](http://www.informagiovani.fe.it) sulle tematiche del lavoro
- Panoramica su percorsi di studio, corsi di formazione, Bandi specifici d'interesse, Garanzia Giovani
- Agenzie di lavoro, cosa fanno e annunci disponibili
- Orientamento all'imprenditoria: indicazioni e riferimenti utili
- presentazione della *Rete attiva per il lavoro*, coordinata dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, costituita dai servizi pubblici e dai soggetti privati accreditati

che offrono percorsi di ricerca attiva del lavoro: servizi offerti dai partner della Rete Attiva e mediazione nel primo contatto con l' Agenzia Regionale del Lavoro

**Risultato atteso:** offrire all'operatore volontario/a un orientamento utile per aumentare la propria consapevolezza rispetto alle competenze acquisite, per poi utilizzarle per la ricerca di lavoro/tirocinio o per continuare una formazione specifica. Questa iniziativa ha l'obiettivo di stimolare il volontario ad acquisire consapevolezza delle competenze maturate e spenderle nel mercato del lavoro.

**Risorse strumentali a disposizione:**

- postazione PC completa con possibilità di collegamento a stanze virtuali di formazione e stampante; materiale didattico e di consultazione.
- In fase di programmazione delle attività progettuali saranno tenuti in considerazione eventuali particolari necessità dell'operatore volontario di conciliare i tempi di svolgimento del servizio civile con quelli di altri impegni lavorativi e di istruzione.

*20) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

*20.1 Paese U.E.*

*20.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (\*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

*20.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

- Continuativo
- Non continuativo

*20.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

*20.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (\*)*

*20.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (\*)*

*20.5) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (\*)*

20.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (\*)*

20.7) *Tabella riepilogativa*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione e progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

## 21. Tutoraggio

21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

21.2) *Attività obbligatorie (\*)*

21.3) *Attività opzionali*

21.4) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*